



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 136 del 17/10/2013

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Esproprio.

IL DIRIGENTE

Premesso

- che l'Autorità Idrica Pugliese (AIP) con Determinazione n. 13/2012, ha conferito delega all'Acquedotto Pugliese S.p.a. delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;
- che l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni, e che la suddetta disciplina di delega, all'Art. 2, contempla anche le attività connesse al presente atto;
- che l'AIP con Determinazione n. 2012/5 ha approvato il suindicato progetto, dichiarando la pubblica utilità dell'opera;
- l'Amministratore Unico di questa Società ha accettato la delega per l'esercizio delle potestà espropriative, con numero di prot. 0117289 del 10/10/2012;
- che con nota di prot. n 0118815 del 15/10/2012 è stato emesso l'avviso ai sensi dell'art. 17 comma 1 e 2, ai sensi dell'art. 20 comma 1 e 2 del DPR 327/01 ed ai sensi dell'art 8 della Legge n. 241, comunicando in via provvisoria la relativa indennità di espropriazione regolarmente notificata; - che trascorsi i termini non ci sono state osservazioni/risposte ne dalla Ditta ne da terzi;
- che con provvedimento n. 63880 del 11.06.2013, pubblicato nel B.U.R.P. col bollettino n. 99 del 18/07/2013 ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/01, è stato decretato di depositare, a titolo di indennità per l'espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento, le seguenti somme in favore di: Ditta FILOGRANA Sergio Vito Antonio € 26.250,00;

Visto che su richiesta di questo Ente Espropriante il Ministero dell'Economia e delle finanze (MEF) Direzione territoriale dell'economia e delle finanze di Brindisi ha provveduto in data 05/07/2013 ad aprire il sotto riportato deposito definitivo n. 1221189 a garanzia dell'indennità di esproprio di un terreno di mq 1750, sito in Agro di Patù, a Favore di FILOGRANA Sergio Vito Antonio;

Visto che l'AQP ha provveduto, così come disposto dal MEF, a depositare con bonifico bancario in data 15/07/2013 n. cro 28057790207 l'indennità di esproprio di € 26.250,00

- che il fondo espropriato sarà destinato alla proprietà del Comune di Patu';

Visto l'eseguito deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti di LECCE relativo alla Ditta Filograna Sergio Vito Antonio;

Visto il frazionamento catastale inerente la particella interessata dal presente provvedimento approvato in data 23/05/2013.

DECRETA

1. E' disposta in favore del Comune di PATU' con codice fiscale n. 81003250750, ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione del seguente immobile sito nel Comune di PATU', di proprietà della Ditta: FILOGRANA SERGIO Vito Antonio nato a Casarano il 27/11/1966 ed ivi residente alla Via Buonarroti n. 10 - C.F. n. FLG VNT 66S27 B936J - Foglio n. 9 - particella n. 768 (ex n. 220) superficie mq. 1.750
Indennità depositata: € 26.250,00

2. L'Acquedotto Pugliese S.p.A., provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il decreto di esproprio ai proprietari ablati e agli eventuali possessori, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione del decreto medesimo; la notificazione dovrà avvenire almeno 7 giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei beni espropriati. Questa Autorità darà atto dell'esecuzione del presente decreto con apposito verbale da redigere secondo le modalità e i termini di cui all'art. 24 del DPR 327/2001. La mancata notificazione ed esecuzione del decreto di esproprio nei modi e termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto, ex art. 23 comma 1 lettera f del DPR 327/2001.

3. L'AQP s.p.a. provvederà senza indugio, a sua cura e spese ex art. 23 comma 4 del DPR 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del decreto di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei registri immobiliari, oltre alla voltura nel Catasto.

4. L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata.

5. Ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01, il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

6. Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Resp. Procedimento Espropriativo
Geom. Francesca Lanfrancotti

Dirigente Ufficio Espropri
Avv. Maurizio Cianci
